



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

00-04-02-02 SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA

Determinazione n. 413/PIAN Prot. n. 10102 del 15.03.2017

Oggetto: Procedura comparativa pubblica per titoli e colloquio per la selezione di 26 figure multidisciplinari per l'affiancamento ai Comuni e alla RAS nelle attività di pianificazione paesaggistica e urbanistica. Ritiro procedura di selezione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 concernente norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali;
- VISTA la legge n. 241/90 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2016, n. 37 concernente la nuova disciplina per il superamento del precariato nel sistema Regione e altre disposizioni in materia di personale;
- VISTE la legge regionale 11 aprile 2016, n. 5, di approvazione delle "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016) e la legge regionale 11 aprile 2016, n. 6, di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018;
- VISTA la legge regionale 12 gennaio 2017, n. 1 recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017";
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica n. 3/523 del 26 febbraio 2015, con il quale sono stati ridefiniti i Servizi della Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della Vigilanza edilizia;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali e Personale N.P. 14864/35 del 18 giugno 2015, con il quale sono state conferite all'Ing. Antonio Sanna le funzioni di Direttore del Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica;
- CONSIDERATO che con propria determinazione n. 1553/PIAN del 27 luglio 2016 - per le motivazioni e gli obiettivi indicati nello stesso atto, correlati ai progetti di competenza della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia e alla carenza al suo interno di specifiche risorse professionali e previo parere della Direzione generale dell'organizzazione e del personale prot. n. 19332 del 11/07/2016 - è stata indetta, a valere su fondi regionali e nei limiti di cui all'articolo 9, comma 28, del DL n. 78/2010 - una "Procedura di selezione pubblica per titoli e colloquio di 26 figure



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

DETERMINAZIONE N. 413/PIAN
DEL 15.03.2017

multidisciplinari di elevata professionalità, per l'affiancamento ai Comuni e alla RAS nelle attività di pianificazione paesaggistica e urbanistica”;

- CONSIDERATO** che la determinazione n. 1553/PIAN del 27 luglio 2016 - di indizione della sopra richiamata procedura di selezione, di approvazione del relativo Avviso di selezione e nomina del responsabile del procedimento - è stata successivamente modificata e integrata con le determinazioni n. 1658/PIAN del 11 agosto 2016 e n. 1777/PIAN del 6 settembre 2016 e relativi allegati;
- ATTESO** che, il 27 luglio 2016 è stato pubblicato nel BURAS il sopra citato Avviso di selezione, con termine di presentazione delle domande fissato al 31 agosto 2016, successivamente prorogato al 6/09/2016 con la citata determinazione n. 1658/PIAN del 11 agosto 2016;
- CONSIDERATO** che, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di candidatura, sono pervenute 1332 istanze distribuite nei 10 profili professionali previsti nell'Avviso di selezione;
- ATTESO** che, con determinazione n. 1839/PIAN del 20.09.2016, come modificata con determinazioni n. 1873/PIAN del 26.09.2016 e n. 1970/PIAN del 06.10.2016, è stata nominata la Commissione giudicatrice ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso di selezione;
- DATO ATTO** che la Commissione giudicatrice ha dato avvio ai lavori di valutazione delle candidature nei diversi profili professionali previsti nell'Avviso;
- CONSIDERATO** che, nel corso dei suddetti lavori, con nota n. 48634/DG del 19/12/2016, la Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia ha invitato a sospendere la citata procedura di selezione a seguito:
- delle comunicazioni della Direzione generale dei Servizi finanziari, (prot. n. 36976 del 23.11.2016 e prot. n. 39931 del 15.12.2016), che, nel dare atto - in conseguenza delle valutazioni espresse dalla Corte dei Conti - del superamento del limite di spesa di cui all'articolo 9, comma 28 del decreto legge n. 78 del 2010 – hanno disposto la sospensione delle contrattualizzazioni aventi ad oggetto forme di lavoro flessibile, compresi i contratti di collaborazione coordinata e continuativa a valere su risorse regionali con imputazione sia all'esercizio 2016 che agli esercizi successivi, nelle more di indirizzi interpretativi della Giunta regionale sulle modalità di individuazione delle fattispecie da assoggettare al limite di spesa di cui al citato articolo 9, nonché di successive direttive della Giunta regionale finalizzate a definire le priorità di utilizzo delle quote del suddetto limite.
 - delle condizioni contenute nell'articolo 10 dell'Avviso di selezione secondo il quale *"l'Amministrazione provvederà alla stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con i vincitori delle selezioni, subordinatamente alla (...) conferma della ricorrenza delle altre condizioni normativamente previste, compreso il rispetto del plafond di spesa per l'anno 2016 (o per le relative annualità di contrattualizzazione) previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. n.*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

DETERMINAZIONE N. 413/PIAN
DEL 15.03.2017

78/2010";

- del limite normativamente previsto dall'articolo 2, comma 4 ultimo periodo del decreto legislativo n. 81 del 2015, secondo cui *"dal 1° gennaio 2017 è comunque fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di stipulare i contratti di collaborazione"*;

CONSIDERATO che, con propria determinazione n. 2461/PIAN, prot. n. 49670 del 27.12.2016, è stata disposta, per le motivazioni contenute nella nota n. 48634/DG del 19/12/2016 e nelle citate note della Direzione generale dei Servizi finanziari, la sospensione della procedura, con relativa comunicazione al responsabile del procedimento e alla Commissione giudicatrice;

ATTESO che la suddetta sospensione è stata resa nota con pubblicazione della determinazione n. 2461/PIAN del 27.12.2016 sul sito istituzionale della Regione Sardegna alla voce "Concorsi e selezioni" e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna;

RILEVATO che, successivamente, con le approvazioni della legge regionale n. 37/2016 recante *"Norme per il superamento del precariato nel sistema Regione e altre disposizioni in materia di personale"* e della correlata delibera della Giunta regionale n. 70/31 del 29.12.2016 recante *"Avvio del Piano pluriennale per il superamento del precariato nel sistema Regione. Indirizzi per l'attuazione dell'art. 3 della legge regionale 37/2016"*, ai fini del superamento del precariato e della progressiva riduzione del numero dei contratti di lavoro a termine presso il sistema Regione, è stato riformato il quadro normativo regionale relativo ai contratti a termine, e sono state fornite le priorità di utilizzo del soprarichiamato limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, che viene confermato nella stessa delibera in € 2.374.442,06 annui, come indicato nelle citate note della Direzione generale dei Servizi finanziari, e come confermato dalla Corte dei conti, Sezioni Riunite per la Sardegna, nella decisione (n.1/2016/SS.RR./PARI) sul Giudizio di parificazione del rendiconto della Regione per l'esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che, dalle disposizioni delle suddette L.R. 37/2016 e DGR 70/31, non solo risultano confermati gli elementi ostativi al completamento della procedura di selezione evidenziati nella determinazione di sospensione, ma vengono a sussistere, come nel seguito evidenziato e rilevato, sopravvenuti motivi di pubblico interesse e di mutamento della situazione di fatto non prevedibili all'atto dell'indizione della selezione, che richiedono il ritiro in autotutela della stessa procedura che non risulta più coerente con il sopravvenuto nuovo quadro normativo e programmatico;

EVIDENZIATO al riguardo, che la L.R. 37/2016 nel disciplinare le modalità per il superamento del precariato ha disposto, tra l'altro:
- ai sensi dell'art. 2, che *".. Le amministrazioni del sistema Regione, per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario, nel rispetto*



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

DETERMINAZIONE N. 413/PIAN
DEL 15.03.2017

dell'articolo 97 della Costituzione, assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

... Le medesime amministrazioni possono assumere personale con contratti a termine, previa selezione pubblica ed esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, solo per rispondere a motivate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale, nel rispetto delle limitazioni finanziarie vigenti”;

- ai sensi del comma 4 dell'art. 3, l'adozione, da parte della Giunta regionale, di un Piano pluriennale per il superamento del precariato che individui il personale in possesso dei requisiti per accedere alle procedure speciali di stabilizzazione;
- ai sensi dell'art.4, per i lavoratori in possesso dei requisiti per partecipare alle procedure speciali, di cui all'art.3 c.2 lett. a), b), c), per il superamento del precariato, la proroga o il rinnovo dei contratti di lavoro a termine fino alla conclusione delle procedure medesime.

EVIDENZIATO altresì, che la citata deliberazione della Giunta regionale n. 70/31, in esecuzione della L.R. 37/2016, avvia il Piano pluriennale per il superamento del precariato e dispone le modalità per il rinnovo o proroga dei contratti di cui all'articolo 4 della legge stabilendo:

- al punto 1 del deliberato di “1. dare attuazione prioritariamente, e comunque a concludere entro il 31.12.2017, alle procedure di cui all'art. 3,, lett. a), della L.R. n. 37/2016; 2. dare attuazione entro il 31.12.2018 rispettivamente alle procedure di cui all'art. 3,, lett. b) e c), della L.R. n. 37/2016”;

- al punto b) del deliberato “che ciascun centro di responsabilità delle amministrazioni del sistema Regione, nel rispetto del limite di cui art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (quantificato in € 2.374.442,06 annui) provveda al rinnovo o alla proroga dei contratti di lavoro dei soggetti che abbiano maturato i requisiti per partecipare ad una delle procedure di cui all'art. 3, lett. a), b) e c); tali procedure rivestono carattere di priorità rispetto a tutte le altre forme di lavoro flessibile che utilizzano finanziamenti regionali o statali, anche di cofinanziamento”;

RILEVATO pertanto, che il limite di risorse di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, è destinato, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 70/31, all'attuazione del Piano pluriennale per il superamento del precariato e al rinnovo e alla proroga dei collaboratori che possiedono i relativi requisiti di legge;

RILEVATO infatti, che, in base al comma 2 dell'art. 10 della stessa L.R. 37/2016, gli oneri derivanti dai rinnovi e proroghe di cui all'articolo 4, sino alla definizione delle procedure di stabilizzazione, sono quantificati in euro 4.751.139,27 per ciascuno degli anni 2017 e 2018, risultando, quindi, superiori al doppio del suddetto limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (quantificato, come detto, in € 2.374.442,06 annui);

RILEVATO che, ai sensi del comma 2 dell'art. 10 della L.R. 37/2016, la copertura finanziaria degli oneri per i suddetti rinnovi e proroghe, è assicurata con le risorse già stanziate per gli anni 2017 e 2018 nel bilancio della Regione 2016-



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

DETERMINAZIONE N. 413/PIAN
DEL 15.03.2017

2018 in conto di alcune missioni e programmi, tra cui la missione 08, programma 01, nella quale rientra con il suo stanziamento il capitolo di spesa SC04.2777, su cui era stata programmata la suddetta selezione;

- RILEVATO** che, attraverso il Piano pluriennale per il superamento del precariato e, nelle more della sua attuazione, attraverso i rinnovi del personale che, avendo i requisiti per rientrare nel Piano, ha titolo al rinnovo dei contratti e quale risultante dagli elenchi trasmessi dalla Direzione generale dell'organizzazione e metodo del personale, si dà immediata risposta alle situazioni di assenza e/o carenza di specifiche professionalità all'interno del sistema Regione, comprese, quindi, le diverse Direzioni generali, che costituiscono il presupposto della indizione della suddetta procedura di selezione;
- CONSIDERATA** in ragione di quanto evidenziato e rilevato nelle citate disposizioni della sopravvenuta L.R. 37/2016 e nelle direttive di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 70/31/2016, la sussistenza di sopravvenuti motivi di pubblico interesse e mutamento della situazione di fatto non prevedibile all'atto dell'indizione della selezione, che rendono necessaria il ritiro in autotutela, degli atti della procedura di selezione sopra citata;
- CONSIDERATO** che, la giurisprudenza, in modo uniforme e consolidato, ritiene l'autotutela espressione del potere discrezionale della Pubblica Amministrazione da esercitare previa comparazione e ponderazione tra l'interesse pubblico e l'interesse privato;
- CONSIDERATO** che, sulla base di tale specifica comparazione e ponderazione, l'interesse pubblico è meritevole di maggior tutela in quanto:
- la procedura di selezione, al momento del sopraggiungere delle modifiche normative sopra citate e delle limitazioni in materia finanziaria, non era ancora conclusa né in tutte le fasi di valutazione né, comunque, con l'approvazione delle graduatorie finali, sicché la mera aspettativa di fatto dei candidati di partecipazione alla selezione non può prevalere sull'interesse pubblico della RAS – espresso nella L.R. 37/2016 e nella deliberazione della Giunta regionale n. 70/31 del 29.12.2016 – al superamento del precariato dando attuazione al Piano pluriennale e ai correlati rinnovi e proroghe, attraverso la ridefinizione delle priorità assunzionali e la riprogrammazione della relativa capacità di spesa;
 - non risulterebbero, comunque, soddisfatte - anche in presenza di graduatorie dei vincitori approvate - le condizioni contenute nell'articolo 10 dell'Avviso di selezione, secondo il quale "*L'Amministrazione provvederà alla stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con i vincitori delle selezioni, subordinatamente alla verifica del mantenimento degli stanziamenti previsti dalla manovra finanziaria 2016-2018, alla conferma della ricorrenza delle altre condizioni normativamente previste, compreso il rispetto del plafond di spesa per l'anno 2016 (o per le relative annualità di contrattualizzazione) previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010,*" giacché, per quanto sopra evidenziato e rilevato, risultano modificate le condizioni normative, non sono confermati gli stanziamenti previsti per la selezione, e il limite previsto



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

DETERMINAZIONE N. 413/PIAN
DEL 15.03.2017

dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, è destinato alle altre priorità stabilite dalla L.R. 37/2016 e dalla DGR 70/31;

DATO ATTO che il suddetto atto di ritiro sarà reso noto con pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale della Regione Sardegna alla voce "Concorsi e selezioni" e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna;

RITENUTO pertanto, di dover procedere in merito;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di ritirare in autotutela la determinazione n. 1553/PIAN del 27 luglio 2016 di indizione della "Procedura comparativa pubblica per titoli e colloquio per la selezione di n. 26 figure multidisciplinari per l'affiancamento ai Comuni e alla RAS nelle attività di pianificazione paesaggistica e urbanistica" e di approvazione del relativo Avviso di selezione - come modificata con le determinazioni n. 1658/PIAN del 11 agosto 2016 e n. 1777/PIAN del 6 settembre 2016 e relativi allegati, e tutti gli atti successivi della procedura di selezione;
- 2) di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale della Regione Sardegna alla voce "Concorsi e selezioni" e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna;
- 3) di disporre che il Responsabile del procedimento provveda all'archiviazione degli atti della selezione sopra citata.
- 4) che, avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso giurisdizionale dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione;

La presente determinazione è trasmessa al Direttore generale ed è comunicata, ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. n. 31/98, all'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica.

Il Direttore del Servizio
f.to Ing. Antonio Sanna

Il Responsabile del procedimento: Dott. Efsio Secci